"Cari soci e cari amici..."

Autor(en): **Horat, Marco**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese**

Band (Jahr): **8 (1996)**

PDF erstellt am: **03.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Cari soci e cari amici,

sfogliando i Bollettini degli scorsi anni e scorrendo le bozze di quello di quest'anno, ancora una volta sono rimasto sorpreso dalla mole di attività svolta, dalle iniziative e dagli entusiasmi che l'AAT ha saputo suscitare in questi anni tra i soci e gli appassionati di archeologia in genere. Se penso che tutto ciò è stato realizzato senza avere a disposizione strutture "professionali" ma solo grazie alla buona volontà e alla disponibilità di tanti amici, la cosa ha addirittura del miracoloso. Devo dedurne che le iniziative proposte erano centrate, che sono state ben accette e quindi seguite; e che nel paese esiste un effettivo bisogno di conoscenza e di sapere per quanto riguarda la storia antica e l'archeologia. Il che fa ben sperare per il futuro del nostro passato. Purtroppo la sensibilità e la volontà non bastano da sole a risolvere i problemi; ci vuole anche l'impegno dei politici e degli addetti ai lavori. E' quanto abbiamo pensato allorchè ci siamo confrontati con una serie di problemi che ci toccano da vicino in quanto Associazione Archeologica Ticinese e su alcuni dei quali ci siamo permessi una presa di posizione al fine di ottenere chiarezza e iniziative concrete. Faccio alcuni esempi: la riorganizzazione dell'Ufficio Monumenti Storici con la designazione di un archeologo cantonale, la creazione di un Museo archeologico cantonale, la Legge sulla Protezione dei beni culturali, la partecipazione al processo di conservazione ma anche ai lavori di scavo e ricerca da parte di volontari qualificati quali sono alcuni nostri soci, la collaborazione con il mondo della scuola e dei giovani e con enti o associazioni attivi nel settore archeologico cantonale e della vicina Italia. Naturalmente abbiamo continuato a lavorare per allestire un programma di incontri col pubblico (conferenze, visite guidate, viaggi di studio) all'altezza delle aspettative dei nostri soci. L'elenco posto alla fine di questo Bollettino lo testimonia ampiamente. Maggiori impegni ci aspettano per il 1996, quando festeggeremo i 10 anni dalla fondazione dell'AAT! Ma di questa importante ricorrenza e delle iniziative ad essa legate avremo modo di parlare ampliamente nel corso della prossima Assemblea in primavera; coinvolgendo anche il nostro sponsor Banca del Gottardo: le novità non dovrebbero mancare. Abbiamo però bisogno del vostro aiuto e del vostro sostegno; requisiti che finora non sono mai venuti meno e sui quali l'Associazione ha potuto costruire la sua attività e guardare avanti. Da questa constatazione e prima di lasciarvi alla lettura del ricco Bollettino di quest'anno, scaturisce un sentito ringraziamento ai colleghi di Comitato e a tutti i nostri oltre 600 soci.

MARCO HORAT

Presidente Associazione Archeologica Ticinese